

L'anno 2005 il giorno 3 aprile alle ore 15,30, presso il Bar Tramalloni, si è riunita l'Assemblea dei soci ordinaria e straordinaria per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

- Approvazione bilancio al 31.12.04

Assemblea straordinaria:

- approvazione nuovo statuto per iscrizione all'elbo delle associazioni di promozione sociale

Soci presenti:

Simonazzi Mario, Dollogrosso Marco, Dollogrosso Amedeo, Zanni Giuseppe, Bianchi Teodoro, Bianchi Cilio, Chiesa Stefano, Melli Pietro, Ricci Luciano, Cagnoli Enrico, Valentini Ettore, Stoderchi Angelo, Ricci Giulio, Galbani Remo, Simonazzi Mimmi, Zannunghi Stelo, Zanni Rosaria, Valentini Edo, Moselli Rosanna, Moselli Vittorino, Zanni Mario, Bianchi Ugo, Sanna Marco, Bianchi Gianni, Stoderchi Giampiero.

Assume la presidenza lo stesso Simonazzi Mario che chiama come segretario il Sig. Melli Pietro e, dopo aver constatato la validità dell'assemblea ne fa forma ordinaria e straordinaria, come lo vedete.

Il presidente Simonazzi Mario apre i lavori ringraziando il paese per la partecipazione alla vita del comitato stesso e, ricollocandosi alle sue recenti esperienze svolte in Africa come medico, ritiene vivamente l'importanza del volontariato globale e livello internazionale ricordando l'impronta importante lasciata dallo stesso Pontefice appena deceduto.

Per dare nuova "vita" al comitato il Presidente propone di inserire i governi del paese nel direttivo dell'associazione per renderli ancora più impegnati nei lavori del comitato stesso.

Viene fissata il 30 giugno 2005 la data per la "Comemorazione Attilio Bertolucci".

Prende la parola il Segretario Chiarese Stefano che da lettura del bilancio 2004 illustrando gli incassi, le spese e le proprietà dell'Associazione.

Prima di procedere alla votazione del bilancio, interviene il Segretario Melli Pietro che elenca le eventuali attività dell'anno 2005 collegate ai biscechi con i cavalli, alla internazionale e peritura dei sentieri, al parco letterario con le scolaresche e alla gestione del Parco delle Alpie e spiega ai presenti che la "trasforma-

zione" in occasione di promozione sociale dove modo di sviluppare altre iniziative aumentando le possibilità di remunerare gli addetti alle attività stesse.

Prima di procedere alla parte "straordinaria" dell'assemblea, si invitano i soci ad approvare queste iniziative ed il bilancio al 31.12.24 e gli stessi approvano all'unanimità.

Assemblea Straordinaria:

Restano presenti tutti i soci e cartine e presiede la Sig. Simonazzi Maria con il segretario Melli Pietro.

Il segretario Melli Pietro illustra le necessità e soprattutto le volontà da parte dei soci medesimi di trasformare il "Comitato pro Casarda Oulus" costituito in data 16 giugno 2004 presso il notaio D'Autunno, in un'associazione di promozione sociale ai sensi della legge n. 383/2000, senza fini di lucro, denominata "COMITATO PRO CASARDA" avente gli scopi sociali specificati nell' allegato Statuto.

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto approvato dall'Assemblea e detto Statuto è parte integrante del presente

atto delegato alle lettere "A" -

Gli aderenti in seduta sono nominati
i componenti del Consiglio nelle seguenti
persone:

- 1- Presidente: Simonazzi Marco
- 2- Vici presidenti: Zanni Giuseppe e Dellegrosso
Marco
- 3- Segretario: Melli Pietro
- 4- Tesoriere: Chiara Stefano
- 5- Consiglieri: Galeazzi Renato, Bianchi Giuseppe,
Bianchi Teodoro, Ricci Gabriele
& Costantini Antonio.

6- Revisore dei Conti: Dellegrosso Antonio
che accetta gli incarichi offertigli.

Il consiglio direttivo così costituito rimane
in carica fino alle prossime Assemblee
elettive.

Dopo aver dato lettura allo Statuto redatto
in collaborazione con "Forum Solidarietà"

il segretario chiede l'assemblea di voto.

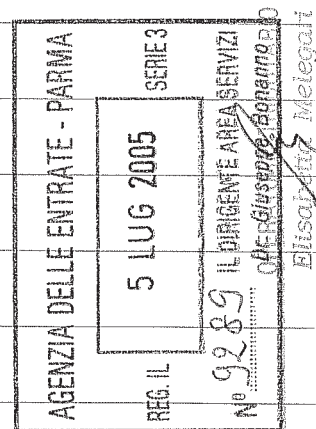
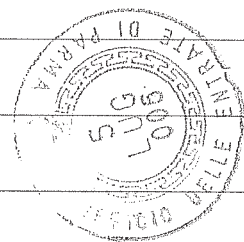
L'assemblea approva all'unanimità il nuovo
statuto e alle ore 19,00, dopo lettura del
presente verbale, si è sciolta l'assemblea.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ALLEGATO "A"

STATUTO

ART. - 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'associazione di promozione sociale, ai sensi della legge n. 383/2000 denominata "**COMITATO PRO CASAROLA**", con sede in Casarola, Monchio delle Corti (PR). La sede potrà variare secondo le esigenze e per le decisioni dell'Assemblea degli aderenti.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. - 2 SCOPI

L'associazione ai sensi dell' art. 2 della legge regionale n. 34/2002 ha lo scopo di promuovere e organizzare attività a favore della comunità di Casarola di Monchio delle Corti in campo sociale, culturale, ricreativo, sportivo e di aggregazione in genere per i giovani ed i meno giovani al fine di migliorare la qualità della vita, l'integrazione nel territorio ed i rapporti co gli Enti.

Al centro dell'attività del Comitato si pongono le iniziative nel campo del tempo libero, la formazione e l'aggiornamento culturale.

L'Associazione potrà organizzare un servizio volontario, di assistenza e di supporto alle strutture operanti in tali settori.

I soci potranno anche usufruire di attività ricreative e di servizi organizzati per favorire la maggiore conoscenza e integrazione sociale.

L'associazione si propone la creazione di un circolo per favorire l'aggregazione dei giovani e lo sviluppo di relazioni con centri che perseguono finalità simili ai propri scopi.

A titolo esemplificativo e non tassativo l'associazione svolgerà le seguenti attività:

- A) Attività culturali: tavole rotonde, convegni, congressi, conferenze, dibattiti, mostre, inchieste, seminari, istituzione di biblioteche, proiezione di film e documenti culturali o comunque di interessi per i soci.
- B) Attività ricreative: teatro e trattenimento musicale sia da parte dei soci che di compagnie e complessi esterni; trattenimenti per anziani, per bambini, ricreativi in genere, pranzi sociali, proiezioni di film e documentari
- C) Attività associative: incontri, manifestazioni fra soci in occasione di festività, ricorrenze ed altro.
- D) Attività di formazione: corsi di preparazione e corsi di perfezionamento in particolare delle scienze economiche sociali, costituzione di Comitati o gruppi di studio o ricerca.
- E) Attività editoriale: pubblicazione di una rivista-bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari e di studi e ricerche.
- F) Attività di volontariato: le iniziative di volontariato possono essere svolte dall'associazione tanto direttamente quanto in collaborazione con altri Enti, pubblici e privati.

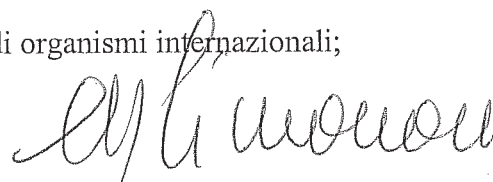
Al Comitato è vietato lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati. Per le grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione la stessa potrà, per quell'evento, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate. Potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. - 3 RISORSE ECONOMICHE

Il comitato trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- Quote d'iscrizione dei promotori e degli aderenti;
- Cintrbuti dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di organismi internazionali;



- Donazioni e lasciti testamentari;
- Riserve accantonate;
- Entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi o da iniziative promozionali;
- Beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi ordinari sono costituiti dalle quote associative annuali stabilite dall'assemblea dei soci.

I contributi straordinari sono elargiti dagli aderenti o dalle persone fisiche o giuridiche estranee all'associazione.

Le erogazioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti testamentari sono accettate dall'assemblea che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione.

ART. - 4 BILANCIO E RENDICONTO

L'esercizio sociale decorre dall'1 gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno, ed al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il rendiconto annuale da presentare all'assemblea dei soci che dovrà approvarlo, con voto palese espresso dalla maggioranza dei presenti, entro il 30 aprile di ogni anno.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. - 5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti del comitato.

ART. - 6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati ed è deliberata dal Consiglio direttivo che dovrà motivare eventuali reiezioni.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti sul libro soci.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione in forma scritta al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravvenga ai doveri indicati nel presente statuto può essere escluso dal Comitato con delibera del Consiglio Direttivo, previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio dell'aderente almeno trenta giorni prima della delibera di esclusione. L'esclusione è prevista nei seguenti casi:

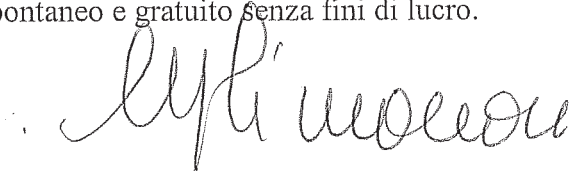
- inadempimento degli obblighi assunti da parte del socio a favore del Comitato;
- mancato pagamento della quota associativa annuale;
- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle delibere degli organi sociali.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. - 7 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli aderenti hanno i seguenti doveri:

- a) versare la quota associativa iniziale ed annuale stabilita dall'assemblea;
- b) osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- c) partecipare alle assemblee convocate nel corso dell'anno;
- d) impegnarsi al raggiungimento dello scopo;
- e) tenere verso i soci un comportamento improntato alla correttezza ed alla buona fede;
- f) svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro.

Gli aderenti hanno i seguenti diritti:

- a) partecipare effettivamente alla vita dell'associazione
- b) partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) accedere alle cariche associative in base al presente statuto;
- d) essere informati sulle attività del Comitato, con potere di controllo sull'andamento dell'attività del medesimo;
- e) prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia;
- f) essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge, in favore del Comitato, previa delibera del Consiglio Direttivo con i criteri e le modalità stabilite dal medesimo.

ART. - 8 ORGANI DEL COMITATO

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci
- 2) Il Consiglio direttivo;
- 3) IL Presidente;
- 4) Uno o più Vice Presidenti;
- 5) Il Segretario;
- 6) Il Tesoriere;
- 7) Il Revisore dei conti.

Tutte le cariche sono gratuite e rinnovabili alla scadenza, così come è gratuita l'attività dei componenti il Comitato, la quale viene prestata con spirito di solidarietà e in modo personale, spontaneo e senza fini di lucro.

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART. - 9 L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta; ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno 1/3 dei soci ne ravvisino l'opportunità.

L'assemblea ordinaria ha il compito di:

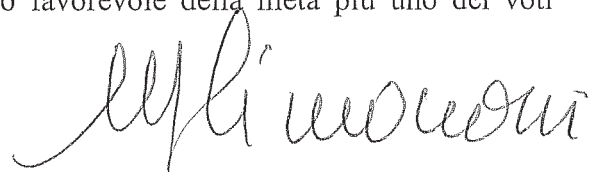
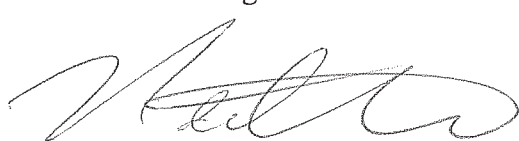
- discutere ed approvare il rendiconto annuale
- stabilire annualmente la quota associativa;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, il revisore dei conti e ne determina eventuali compensi;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- delibera su tutti gli altri argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria, sono presiedute dal Presidente che viene assistito dal Segretario per la redazione dei relativi verbali e in caso di assenza o impedimento del Presidente, le assemblee sono presiedute dal Vice-Presidente più anziano.

L'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie, unitamente all'ordine del giorno, deve essere trasmesso, a cura del Presidente, a tutti i soci e dovrà pervenire ai medesimi con almeno otto giorni di anticipo a mezzo comunicazione scritta, telefonica o apposito volantino informativo o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi nella sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea.

Le assemblee ordinaria e straordinaria sono valide, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà degli aderenti e deliberano con il voto favorevole della metà più uno dei voti



espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, le assemblee ordinaria e straordinaria sono valide qualunque sia il numero dei partecipanti e deliberano rispettivamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, per l'assemblea ordinaria, e con il voto favorevole di più di 1/3 dei soci, per l'assemblea straordinaria; eccezion fatta per le modifiche statutarie per le quali è necessaria la presenza di almeno 1/3 degli associati il voto favorevole della maggioranza dei presenti e per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo è necessario la presenza di almeno 3/4 degli associati. Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'assemblea tenuto dal Segretario.

ART. - 10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti non inferiore a 5 e non superiore a 19, nominati dall'assemblea dei soci fra i soci medesimi.

Il Consiglio ha il compito di amministrare il Comitato occupandosi della gestione ordinaria e straordinaria del medesimo e di redigere il rendiconto annuale.

Il membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, uno o più Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute delle assemblee e del Consiglio direttivo che saranno custoditi presso la sede de Comitato per essere liberamente consultati da parte degli aderenti. Il Tesoriere tiene la contabilità e la cassa e redige il rendiconto annuale.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente del Comitato o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice-Presidente più anziano, con avviso scritto da inviarsi almeno 5 giorni prima della data di convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo in carica.

Le determinazioni del Consiglio sono valide se prese alla presenza e col voto favorevole della maggioranza dei consiglieri.

Il consiglio direttivo ha facoltà di nominare fra i suoi componenti un Comitato Esecutivo di 5 membri delegandoli poteri di gestione ordinaria.

ART. - 11 IL PRESIDENTE

Il Presidente del Comitato è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, a maggioranza dei presenti, e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio; cura l'esecuzione delle determinazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento tutti i poteri del Presidente vengono esercitati da Vice presidente più anziano.

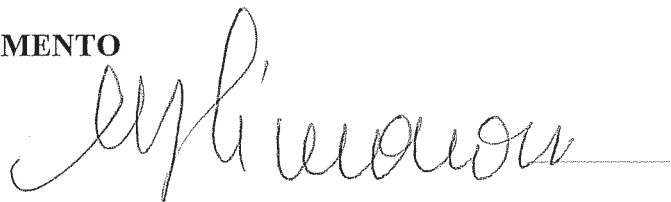
ART. 12 - REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei conti è eletto dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ha il compito di verificare annualmente la regolarità documentale delle entrate e delle spese ed esprimere un parere di regolarità documentale delle entrate e delle spese ed esprimere un parere di regolarità sul rendiconto annuale. Dura in carica quattro anni.

ART. 13 – COMPENSI

Il Presidente, i consiglieri ed il revisore dei conti non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza.

ART. 14 – SCIOGLIMENTO



In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolve il suo patrimonio ad altre associazioni di promozione sociale con finalità identiche o analoghe o comunque per fini di utilità sociale.

ART. 15 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di leggi vigenti in materia.

Two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive name that appears to be 'Stato'. The signature on the right is also cursive and appears to be 'Lepi molinari'.